

Il D.Lgs 231/2001. La responsabilità delle aziende.

Il decreto legislativo 231 del 2001 prevede che aziende ed enti possano essere chiamati a rispondere sia economicamente che con misure interdittive per **alcuni reati commessi, nel proprio interesse o a vantaggio, dai propri amministratori o dipendenti, o da chi collabora stabilmente con l'azienda.**

La responsabilità diretta delle aziende e degli enti si aggiunge alla responsabilità penale delle persone fisiche che commettono materialmente il reato.

Un aggiornamento. La tutela di chi segnala illeciti.

La **nuova disciplina sul whistleblowing** (letteralmente “soffiatore di fischietto”) aggiorna la normativa 231 rafforzando il **principio di tutela degli autori di segnalazioni di illeciti.**

L'obiettivo della legge è tutelare i dipendenti che, in ragione del proprio lavoro, vengano a conoscenza di illeciti o violazioni relative al Codice Etico o al Modello di organizzazione e gestione dell'ente e decidano di segnalarlo. Secondo la legge, chi segnala deve essere tutelato e deve essere garantita la riservatezza della sua identità al fine di evitare possibili ritorsioni e discriminazioni. È prevista la creazione di uno o più canali per veicolare le segnalazioni circostanziate di condotte costituenti reato o illeciti. Tali canali devono garantire la riservatezza dell'identità del segnalante.

La risposta dell'azienda

L'Ariosto Scrl si è adeguata alla nuova normativa, prevedendo che eventuali segnalazioni possano essere inviate:

- all'indirizzo dello studio professionale del Presidente dell'Organismo di Vigilanza, Avv. Letizia Davoli, Viale delle Officine Meccaniche Reggiane n. 1/E - c/o Analisi Spa, 42124 Reggio Emilia;
- in forma orale tramite linea telefonica all'utenza mobile 3534637967 ovvero fissa 0522-271516 chiedendo del Presidente dell'OdV, Avv. Letizia Davoli, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.30 alle ore 18.30, nei giorni di apertura dello Studio.”
- mediante incontro diretto col Presidente dell'OdV, Avv. Letizia Davoli, che può essere richiesto con le modalità sopra riportate e sottoscrizione del relativo verbale redatto

La società ha altresì previsto il divieto di atti di ritorsione o discriminatori nei confronti di coloro che effettuano eventuali segnalazioni circostanziate di condotte costituenti reato o illeciti, ed ha integrato il Sistema Disciplinare 231 introducendo specifiche sanzioni nei confronti di chi viola le misure di tutela del segnalante o di chi effettua segnalazioni che si rivelino infondate.